

SEBINO & FRANCIACORTA

PALAZZOLO. Deraglia l'ipotesi di riunire sotto un unico «cappello» tutti gli istituti del paese

Scuole, niente accorpamento In soffitta la «mega-direzione»

Saranno due i circoli per materne, elementari e medie: il primo con oltre 1000 alunni, il secondo quasi 900. Le proteste di genitori e docenti sono state ascoltate

Giancarlo Chiari

Due direzioni distinte per due istituti scolastici: il primo con oltre mille alunni, il secondo con circa novecento. Questa la scelta fatta dal Consiglio comunale, che ha bocciato l'ipotesi del mega-accorpamento, che avrebbe riunito in un'unica direzione materne, elementari e medie.

IL DIBATTITO sul futuro assetto scolastico di Palazzolo, che ha portato in aula decine di docenti e genitori, ha ripercorso l'intera vicenda del toto-accorpamenti. Tutto iniziò quando l'Amministrazione Sala mise sul tavolo l'ipotesi di un polo scolastico unico, da realizzare al quartiere di Riva, e la inserì nel Pgt. Ma l'idea, secondo quanto affermato nel dibattito, non fu trasmessa alla Regione, competente in materia, né alla Provincia. Inoltre, incontro fin da subito l'opposizione dell'ex preside Aurelio Privitera, che dirigeva gli uffici (uno come preside titolare, l'altro come reggente) che guidavano le scuole dell'obbligo palazzolesi. Finita? Non del tutto. Perché l'ipotesi della direzione unica, affossata dal centrosinistra con la cancellazione del mega-polo scolastico dal Pgt, a sorpresa era tornata in auge.



L'affollata seduta dell'ultimo Consiglio: in aula docenti e genitori

Di recente, il nuovo assessore all'Istruzione Gian Marco Cossandi, incontrando l'omologo provinciale Aristide Peli, l'aveva rispolverata per scongiurare il rischio che l'istituto con meno di mille alunni fosse aggregato a un paese vicino.

Ma il ritorno di fiamma non è piaciuto a minoranze, docenti e genitori, ha spiegato lo stesso Cossandi in aula. Per questo si è tornati alla primitiva idea delle due istituzioni, con lo spostamento di due materne, San Rocco e Mura, sotto la dirigenza della King, e di materne ed elementari del secondo circolo in capo alla Fermi.

«Il percorso è stato trasparente e condiviso, anche se restano dubbi e perplessità sul futuro, perché la razionalizzazione proposta dal Governo è fatta nell'ottica del risparmio. Il rischio è che ci si trovi con un istituto di serie A, e uno B».

La seduta è proseguita con l'assestamento di bilancio, presentato dall'assessore Diego Chiari, che, citando la comunicazione del sindaco sul rinvio al 16 gennaio della causa per la vantata usucapione dell'ex macello, ha riferito che spese per più di un milione saranno rinviate al prossimo esercizio. ●

La curiosità

Via «Sala» dal nome del gruppo

A poco più di due mesi dalle sue dimissioni come consigliere, seguite alla sconfitta elettorale maturata a maggio, è scomparsa anche l'ultima traccia che Alessandro Sala aveva lasciato in municipio.

La lista che lo aveva proposto come candidato sindaco ha infatti deciso di cambiare nome al gruppo consiliare che la rappresenta: non più «Sala Sindaco», ma, per ovvie ragioni, «Civica Palazzolo».

La comunicazione che il maggior gruppo di opposizione, composto da tre consiglieri comunali (Armando Marini, Massimo Chiodini e Giulio Alberti, quest'ultimo subentrato a metà settembre proprio all'ex primo cittadino Alessandro Sala) è stata data all'inizio dell'ultima seduta. Marini ha spiegato che la scelta, condivisa dall'intero gruppo, è stata dettata dal più scontato e banale dei motivi: l'assenza di Sala in Consiglio. Il cambio di nome chiude, simbolicamente, l'era Sala a Palazzolo. Ora si attende soltanto che ne prenda atto pure il sito del Comune, che deve ancora mettersi in pari con gli ultimi sviluppi. ● G.C.C.

CAZZAGO. Iniziati i lavori di recupero della chiesa di San Bartolomeo

Bornato, l'antica pieve finalmente sotto i ferri

Pronti più di 100 mila euro ottenuti grazie a un bando. Obiettivo primario ripristinare la copertura originale

Fausto Scolari

Un piccolo grande sogno sta finalmente prendendo forma. A Bornato di Cazzago sono iniziati i lavori nell'antica pieve di San Bartolomeo, che molto presto avrà un tetto sicuro sotto il quale dormire sonni tranquilli. Questo grazie alla fondazione «Antica Pieve di San Bartolomeo», che, sostenuta dall'assessorato al Turismo e alla Cultura della Provincia e dalla Fondazione Pianura Bresciana, nell'ambito di «Langobardia Fertile», ha ottenuto un finanziamento di 100.000 euro da parte di Arcus spa (società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo costituita dal ministero per i Beni e le attività culturali).

IL PROGETTO, autorizzato dalla Soprintendenza, è finalizzato al restauro della chiesa seicentesca e vede come opere principali la messa in sicurezza definitiva delle murature e la realizzazione di una nuova copertura. «Grazie a questo finanziamento - spiegano alla Fondazione - la Pieve avrà finalmente un tetto stabile e si avvia quindi a un possibile riuso di quella che è stata negli anni, prima villa romana, poi insediamento longobardo e, infine, la chiesa di riferimento di un vasto territorio». La posa della copertura sarà possibile



La pieve di San Bartolomeo: finalmente è iniziato il recupero

per la presenza, nei paramenti murari, dei fori di alloggiamento delle antiche travature. La nuova copertura avrà una struttura tradizionale con capriate e impalcati lignei, mentre la ricostruzione delle murature, effettuata in mattoni pieni, sarà ben visibile per un trattamento diverso dell'intonaco delle superfici. L'inserimento nelle murature di tiranti d'acciaio, il ripristino della malte tra le pietre dei paramenti e l'allontanamento delle acque meteoriche completeranno le opere di risanamento. La Fondazione Antica Pieve di San

Bartolomeo si è avvalsa anche di un finanziamento da parte di Cogeme e per la conclusione dei lavori si è impegnata a reperire circa 30.000 euro.

Una volta terminata questa fase preliminare sarà possibile, sulle basi delle risultanze delle indagini archeologiche e storiche, la redazione del progetto complessivo di sistemazione e fruizione dell'area che sarà inserita nella rete dei siti longobardi della provincia di Brescia, consentendo la promozione su vasta scala di Cazzago San Martino. ●

GUSSAGO. Il Comune prende tempo: l'ex candidato sindaco si dimette

Richiede ad alta tensione Palermo lascia il Consiglio

Nel Consiglio di martedì si sarebbe dovuto fare il punto sulla Fondazione Richiedei.

Ma alla vigilia dell'assise l'argomento è stato stralciato dall'ordine del giorno. Non l'ha presa bene l'ex candidato sindaco Francesco Palermo, sostenuto all'ultimo turno elettorale dalla Lega, che ieri ha deciso di dimettersi dalla carica di consigliere e da quella di capogruppo. Palermo sarà probabilmente sostituito dall'ex sindaco Lucia Lazzari. «La politi-

ca ha fallito ancora una volta - sottolinea - In Consiglio era attesa la relazione del presidente della Richiedei, Fausto Gardoni, invece con una semplice mail si è dato un colpo di spugna. Ci dicono che il piano industriale della Richiedei deve prima passare in Regione, ma davanti al pericolo di lasciare senza lavoro 350 dipendenti si poteva comunque fare il punto». Uno strappo netto e deciso, anche se Palermo ammette che «al sindaco Bruno Marchi-



Francesco Palermo

na va riconosciuto di aver sempre coinvolto i capigruppo sulla questione. Ma in questo caso si doveva agire diversamente. Se un consigliere non ha l'opportunità di attivare alcuna azione concreta, è meglio pensare ad altro: sono un avvocato e mi metterò a disposizione per la difesa dei lavoratori della Richiedei».

Infine l'affondo: «l'attuale Amministrazione comunale è sorda alle istanze della cittadinanza che richiamano alla priorità assoluta della soluzione della vicenda Richiedei, partendo dalla salvezza dei posti di lavoro e non dal loro sacrificio. Non è certo diminuendo gli stipendi ai dipendenti che si salva la fondazione». ● C.M.

brevi

ISEO UBRIACO PER STRADA CROLLA A TERRA E VIENE SOCCORSO

Un 49enne iseano è stato soccorso ieri, intorno alle 2 di notte, in via Valgiane, a Clusane di Iseo. Era a terra. Sono intervenuti il 118 e i carabinieri. Non si trattava di un'aggressione, ma di una caduta. L'uomo, che è stato trasportato in codice rosso al vicino ospedale di Iseo, come accertato dai test, aveva bevuto troppo.

CORTE FRANCA BILANCIO E DELIBERE SOTTO LALENTE DEL CONSIGLIO

Stasera alle 20.30 si riunisce il Consiglio comunale. Ci si occuperà della variazione di assestamento al bilancio di previsione 2012 e della ratifica della deliberazione di Giunta del 25 ottobre.

ERBUSCO ALLE PORTE FRANCHE UNA GRANDE PISTA DI PATTINAGGIO

Fino a metà febbraio nella piazza del Divertimento delle Porte Franche sarà allestita una pista di pattinaggio su ghiaccio. L'iniziativa, patrocinata dal Comune, è a scopo benefico.

PASSIRANO. C'è la via libera dalla Giunta

Associazioni sportive: arrivano i contributi

Contributi a pioggia per le associazioni sportive.

A Passirano la Giunta comunale ha determinato l'entità del sostegno, per l'anno 2012, a favore di chi gestisce gli impianti del paese. Si tratta di un «tesoretto» di 23.800 che è stato distribuito a favore di tre realtà franciacortine.

Nel dettaglio, 7.980 euro andranno come contributo ordinario a favore dell'associazione polisportiva dilettantistica Salute e Benessere. Più cospicuo il sostegno sul quale potrà contare il Passirano Camigno-

ne, società calcistica: 7.120 euro di contributo ordinario più 6.800 euro di contributo straordinario finiranno nelle casse del sodalizio. Infine, saranno 1.900 gli euro di contributo ordinario che andranno all'associazione sportiva dilettantistica Gso di Monterotondo.

Nell'approvare il documento la Giunta ha specificato che la quantificazione del saldo sarà effettuata nel corso del 2013 in relazione alle effettive disponibilità dell'ente. Non sono tempi facili per i comuni. ● F.S.C.

RODENGO. Fino all'Epifania lo spettacolo di luci e proiezioni in 3D

All'Outlet il Natale diventa uno show

La «shopping experience», ovvero come vivere un'esperienza unica, in clima natalizio, all'Outlet Village Franciacorta.

È questa la proposta del villaggio di Rodengo Saiano, che pensando alle feste di fine anno ha già messo in onda il suo Christmas Show, lo spettacolare allestimento che darà vita ad animazioni tridimensionali con la tecnica del mapping. In pratica gli scorci caratteristici del Village sono stati tra-

sformati in schermi sui quali prendono vita gli spettacoli: un carosello di immagini animate, luci colorate e suoni che avvolgono il visitatore trascinandolo nel cuore del Natale. I muri, le colonne e gli elementi architettonici dell'Outlet diventano dei telai sui quali vengono proiettate le animazioni. Per adattare le immagini all'architettura del centro commerciale sono stati mappati gli scorci prescelti, per integrare l'aspet-

to e le caratteristiche architettoniche e l'animazione. Un lavoro durato circa un mese e mezzo e concluso con l'installazione dei proiettori.

«IL MAPPING è una tecnica conosciuta e collaudata, ma costosa - spiega Gianluca Rubaga, direttore dell'Outlet Village Franciacorta - Abbiamo deciso di adottarla nel nostro Village per differenziarci e proporre un'esperienza emozio-

nale. Da noi anche l'albero di Natale sarà fatto di fasci di luce. L'iconografia è naturalmente ispirata al Natale, ma con un sapore fashion che strizza l'occhio all'offerta commerciale. Generare emozioni nei visitatori significa anche far parlare di noi e sollecitare quel passaparola che rappresenta la migliore pubblicità».

The Christmas Show è già iniziato e proseguirà fino al 6 gennaio tutti i giorni a partire dalle ore 16. Una proposta unica, che di certo non passerà inosservata. ● C.M.

SPURGHIAUTORIZZATI
LAGO D'ISEO

- SPURGO FOSSE BIOLOGICHE E POZZI NERI
- PULIZIA TUBAZIONI E FOGNATURA
- PULIZIA FOSSE POMPE E POZZETTI
- PULIZIA TUBAZIONI CUCINA E SERVIZI IGIENICI
- LAVORI MOLTO ECONOMICI ED IMMEDIATI
- INTERVENTI NOTTURNI E FESTIVI

Sig. Minuti 337 250060
340 6257870

Skype: Spurghi
info@spurghiautorizzatilagodiseo.it

Buono Sconto 20% da conservare

Preventivi Gratuiti senza impegno da parte Vostra